

Compito per Gruppi A: le competenze disciplinari

Gruppo A1 LINGUA ITALIANA – competenza n. 1

Competenza	Abilità	Conoscenze
<p>Interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura</p> <p><i>Verificare se è perseguibile anche per il primo biennio</i></p>	<p>Quando ascolta, l'alunno al termine del terzo biennio è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Distinguere tra sentire ed ascoltare. -Assumere l'ascolto come compito individuale e collettivo, eliminando eventuali elementi di distrazione. - Mantenere l'attenzione per un tempo sufficiente a comprendere il messaggio. - Comprendere le informazioni essenziali e riconoscere lo scopo principale di un testo orale, anche trasmesso dai media. - Distinguere ciò che comprende da ciò che non comprende di un testo orale e porre domande per migliorare la comprensione. <p>Negli scambi comunicativi, l'alunno al termine del terzo biennio è in grado di:</p> <p>Partecipare in modo ordinato e pertinente a conversazioni e discussioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e rispettare le posizioni altrui, aggiungere informazioni pertinenti. - Fornire motivazioni a supporto della propria idea. - Modificare lo stesso messaggio per situazioni comunicative diverse con registri adeguati al referente <p>Nell'esposizione verbale l'alunno al termine del terzo biennio è in grado di:</p> <p>Produrre testi orali coerenti , organici, coesi e corretti</p> <p>Narrare brevi esperienze personali seguendo un ordine temporale</p> <p>Esporre sinteticamente un argomento di studio , una lezione,</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Distinzione tra sentire e ascoltare (ascolto passivo e attivo) - Principali fattori di disturbo (rumore, disattenzione...) della comunicazione ed elementi che favoriscono un ascolto efficace (silenzio, attenzione...). - Elementi basilari della comunicazione: emittente, ricevente, messaggio, contesto, canale, referente, registro - Principali funzioni linguistiche (poetica, informativa, descrittiva, narrativa ...). - Informazioni principali e secondarie di un testo orale. <p>Modalità che regolano la conversazione e la discussione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aspetti formali della comunicazione interpersonale (forme di cortesia, registri comunicativi...). - Elementi fondamentali della struttura della frase, con particolare riferimento agli scambi comunicativi verbali. - Lessico di uso quotidiano e relativo ad argomenti di esperienza personale o trattati in classe. <p>Strumenti per la pianificazione di un'esposizione orale (strutturazione di una scaletta, mappa concettuale, individuazione di parole chiave, scelta di supporti visivi di</p>

	<p>un'attività scolastica utilizzando, se necessario, una scaletta Produrre testi orali con funzioni comunicative diverse e registri adeguati alla situazione Verificare la propria capacità di produrre testi orali chiari</p>	<p>riferimento...).</p>
--	--	-------------------------

<p>Eventuali attività – situazioni formative che permettono di costruire la competenza In diverse situazioni l'alunno sa formulare richieste o messaggi chiari e comprensibili Ad esempio : Chiedere una spiegazione Esprimere un'opinione Esporre un parere Rispondere ad una domanda specifica</p> <p>Dopo un uscita, una vacanza, un evento particolare l'alunno racconta con ordine logico e temporale l'esperienza alla classe es: riporta in ordine cronologico i fatti descrive con ricchezza di particolari luogo e tempo riferisce obiettivi e finalità dell'esperienza</p> <p>Dopo un'attività scolastica l'alunno viene invitato (precedentemente avvisato) ad esporre quanto ascoltato Ad es: individua i concetti fondamentali e le parole chiave illustra la consequenzialità logica degli eventi espone in ordine logico e cronologico l'attività</p> <p>Modificare lo stesso messaggio per situazioni comunicative diverse con registri adeguati al referente e con funzioni comunicative diverse : informare, convincere, persuadere ecc...) ad es: chiedere la stessa cosa a referenti diversi con scopi diversi “Ho visto un bel motorino” riferito a : alla mamma all'amico all'insegnante</p> <p>ad es: Riferisci la dinamica di un incidente a referenti diversi con funzioni diverse: al vigile , alla mamma,</p>
--

al compagno,
ai famigliari dell'incidentato,
all'assicuratore

L'alunno racconta un fatto, un'esperienza, un argomento al registratore e poi si riascolta per verificare la chiarezza e l'organicità dell'esposizione

- i compagni riespongono oralmente quanto hanno compreso dal compagno
- Il messaggio orale potrebbe esser tradotto in testo scritto per testare le informazioni acquisite

Produrre una sintesi orale di un testo scritto, letto o ascoltato

Compito per Gruppi A: le competenze disciplinari

Gruppo A1 LINGUA ITALIANA – competenza n. 2

Competenza	Abilità	Conoscenze
<p>Leggere, analizzare e comprendere testi</p>	<p>Quando legge, l'alunno al termine del terzo biennio è in grado di: -Provare il piacere della lettura, operando scelte anche secondo interessi e gusti personali. - Leggere ad alta voce in modo scorrevole ed espressivo. - Utilizzare strategie di lettura diverse, funzionali allo scopo. - Consultare dizionari e testi di tipo enciclopedico per scopi pratici e/o conoscitivi. - Dedurre informazioni da altre presenti nel testo. - Dedurre il significato di parole ed espressioni utilizzando il contesto. Al fine di comprendere un testo, l'alunno al termine del terzo biennio è in grado di compiere le seguenti operazioni di analisi: -Riconoscere alcune tipologie testuali basandosi sui loro fondamentali elementi strutturali. -Individuare le finalità e gli scopi comunicativi del testo. - Riconoscere in un testo narrativo gli elementi fondamentali.</p>	<p>- Modalità di lettura silenziosa e ad alta voce: leggere per sé e leggere per gli altri. -Punteggiatura: elementi e funzioni principali. - Strategie di lettura: lettura globale - esplorativa, di consultazione, riflessiva. - Contenuti e struttura di dizionari e testi di consultazione adatti all'età. - Significato contestuale delle parole, uso figurato del lessico...</p> <p>Principali tipologie testuali: testo narrativo, descrittivo, regolativo, informativo, espressivo e poetico. - Principali funzioni linguistiche e scopi comunicativi. - Elementi costitutivi del testo narrativo: voce narrante,</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare il tema, gli argomenti ed il messaggio di un testo narrativo. - Riflettere sul contenuto di un testo narrativo, anche collegandolo al proprio vissuto personale. - Riconoscere in un testo descrittivo la modalità ed il criterio utilizzato. Individuare in testi di studio e in testi di tipo informativo, le informazioni principali. - Usare in senso anticipatorio titolazione, immagini, didascalie. - Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, regolare comportamenti, svolgere attività. - Leggere rappresentazioni schematiche ricavandone dati e informazioni. - Riconoscere le principali caratteristiche formali dei testi poetici. - Riflettere sul contenuto di una poesia cogliendo anche le intenzioni comunicative dell'autore 	<p>personaggi, trama, collocazione nel tempo e nello spazio, tema, messaggio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrizione oggettiva e soggettiva. - Criterio logico, temporale, spaziale. <p>Informazioni principali e secondarie.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La "regola delle 5W" (chi, cosa, dove, quando, perché?) - Impostazione grafica specifica di alcuni tipi di testo (tipo di carattere e sottolineature del testo, uso delle immagini, impostazione dei paragrafi...) - Testi non continui: tabelle, schemi, grafici... - Versi e strofe. - Figure di suono e di significato: rima, allitterazione, similitudine, metafora.
--	---	---

Eventuali attività – situazioni formative che permettono di costruire la competenza

Creare situazioni emotive allo scopo di incoraggiare la lettura spontanea predisponendo una biblioteca di classe
 Avvicinare gli alunni alla biblioteca civica, partecipare a concorsi di lettura
 Lettura di un libro da parte dell'insegnante
 Drammatizzazione e lettura animata di testi teatrali
 Costruire comunità di lettura attraverso social software
 Confrontare e analizzare titoli, immagini e semplici articoli tratti da riviste o quotidiani

Compito per Gruppi A: le competenze disciplinari

A partire dalle *Linee guida – competenze in uscita alla fine della primaria*: esaminare le competenze proposte per singole aree di apprendimento, verificarne la trasferibilità alla fine del primo biennio della primaria e indicare alcune abilità e conoscenze attivabili fin dalla prima classe.

Gruppo A1 LINGUA ITALIANA – competenza n. 3

Competenza	Abilità	Conoscenze
Produrre testi in relazione a	<i>Quando produce testi scritti, lo studente al termine</i>	

<p>diversi scopi comunicativi</p>	<p><i>del terzo biennio è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Scrivere rispettando le convenzioni ortografiche imparate Correggere gli errori di ortografia segnalati. - Scrivere frasi e semplici periodi curando morfologia, concordanza e l'ordine delle parole - Utilizzare adeguatamente modelli dati -Rivedere il proprio testo, con attenzione ad alcuni aspetti: contenuto, ortografia, coesione morfologica o temporale, lessico <p><i>Nel produrre testi di diverso tipo e scopo, lo studente è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Stendere testi seguendo schemi preparatori - Comporre brevi testi su esperienze personali con ordine temporale e/o logico - Costruire un testo narrativo di fantasia secondo un modello dato. - Descrivere soggettivamente e oggettivamente utilizzando in modo mirato canali sensoriali diversi. - Esporre la propria opinione in relazione ad argomenti conosciuti. - Produrre brevi testi su un argomento di studio, un'attività scolastica, una lezione. -Scrivere brevi testi funzionali (regole, spiegazioni, didascalie ad immagini) rispetto ad argomenti o attività che conosce bene. <p><i>Nel produrre testi sulla base di altri testi è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Modificare tempi, luoghi o personaggi. - Riassumere anche sulla base di schemi guida. - Completare testi narrativi predisponendo conclusioni o introduzioni, inserendo descrizioni, mantenendo la coerenza. - Espandere ed arricchire testi, mantenendone lo scopo comunicativo - Riscrivere un testo applicando trasformazioni stilistiche e linguistiche 	<ul style="list-style-type: none"> -Ortografia della lingua italiana. - Principali segni di punteggiatura (punto fermo, virgola, due punti, punto interrogativo ed esclamativo) per scandire le parti del testo e riprodurre l'intenzione comunicativa. - Fondamentali strutture morfosintattiche della lingua italiana (forma delle parole, concordanza soggetto - verbo, articolo-nome, nome-aggettivo, legami funzionali, principali congiunzioni e preposizioni). - Principali modi e tempi verbali, connettivi temporali. - Lessico ad alta frequenza. - Discorso diretto e indiretto. - Revisione del testo. <ul style="list-style-type: none"> - Struttura di base di un testo: introduzione sviluppo conclusione. - Principali caratteristiche distintive, anche grafico-testuali, dei seguenti testi: favola, racconto di realtà, racconto fantastico, diario, cronaca, lettera personale...con un approccio approfondito di alcuni - Ampliamento e utilizzo di un patrimonio lessicale adeguato alle tipologie testuali affrontate . <ul style="list-style-type: none"> - Elementi per la sintesi di un testo: informazioni principali e secondarie, parole-chiave, sequenze. - elementi per l'espansione di un testo - Linguaggio poetico: rima, allitterazione, similitudine, metafora...
--	--	--

- | | | |
|--|--|--|
| | - Produrre semplici testi poetici seguendo modelli prestabiliti
- Parafrasare testi poetici | |
|--|--|--|

Testi attraverso i quali la competenza può essere costruita:

Testi attraverso i quali la competenza può essere costruita:

testi per raccontare: testi autobiografici, cronache, diari, lettere personali;

testi per informare: avvisi; istruzioni, regolamenti, relazioni stese secondo schemi guida, didascalie, messaggi/e-mail, articoli per il giornalino scolastico

testi per creare e intrattenere: giochi linguistici, storie (di genere diverso), manipolazione di storie (finali diversi, cambio di ruolo, cambio di luogo e tempo), filastrocche, poesie, fumetti, dialoghi per semplici sceneggiature

testi per imparare: schemi, mappe con parole-chiave, scalette, testi di approfondimento disciplinare stesi secondo schemi guida, didascalie a immagini

Eventuali attività – situazioni formative che permettono di costruire la competenzaTesto descrittivo

- Partendo da un gioco di autodescrizione gli alunni sono invitati a raccogliere su un foglietto alcuni aggettivi che li caratterizzano
- L'insegnante legge i bigliettini e la classe deve indovinare il soggetto della descrizione
- Si produce una tabella con dati personali relativi all'aspetto fisico e al carattere, si confrontano i dati e si produce un elenco di aggettivi utilizzabili
- Si passa dalla descrizione oggettiva a quella soggettiva
- Gli alunni descrivono a turno, per iscritto, un compagno che si deve riconoscere
- Esercizi su ; descrizione oggettiva di altre persone (Famigliari, amici, insegnanti)
- Ripetere le esercitazioni per descrizione di animali e oggetti

Testo fantastico :

Dalla lettura di fiabe e favole si passa alla individuazione delle caratteristiche specifiche e alla produzione e manipolazione con :

- modificare il finale
- invertire i ruoli
- cambiare i personaggi

- modernizzare il testo
- mescolare più fiabe e favole
- inserire nuovi elementi e nuove sequenze

Testo narrativo

Dopo alcune letture produrre testi narrativi :

- utilizzando alcuni elementi dati
- continuando un testo letto
- raccontando gli stessi fatti da un punto di vista diverso :
ad es. un incidente , una lite, un concerto, visto da : un bambino, un passante, un protagonista, una mamma,
un rappresentante delle forze dell'ordine

Tecnica del riassunto

Dopo aver letto un brano i ragazzi devono imparare a :

- Dividere il testo in sequenze
- Individuare le parole chiave
- Schematizzare sintetizzare ogni sequenza
- Riordinare ,secondo un ordine logico, sequenze in disordine
- Smontaggio e rimontaggio del brano
- Produrre riassunti sempre più brevi cancellando le parole non necessarie e sintetizzando ulteriormente la frase

Riempire dopo la lettura, una tabella che richieda informazioni relative al testo

Trasformazioni stilistiche e linguistiche

- riscrivere un racconto sottoforma di lettera
- trascrivere una lettera come una pagina di diario
- trasformare un testo descrittivo in testo narrativo

Espansione di un testo

Partendo da un testo minimo (il nucleo di un racconto o di una fiaba ecc...)

- Espandere le informazioni
- Aggiungere dettagli descrittivi
- Introdurre nuovi elementi che modificano il racconto

Testo poetico

Giochi linguistici : acrostici, mesostici, logogrifo, tautogramma, anagramma, metagramma, lipogramma
Filastrocche , limerik, calligrammi ecc.

Brevi testi con rime baciata alternate o incatenate partendo dallo stesso incipit

Es. se fossi ... vorreinon sai che.....

Dopo aver letto la poesia

- Si riscrive con parole più semplici e comuni senza eliminare alcuna informazione e secondo l'ordine dato dall'autore
- Esporre le caratteristiche fondamentali
- Individuare i sentimenti e le riflessioni che l'autore ha voluto esprimere

Le nostre osservazioni ,impressioni, emozioni

Compito per Gruppi A: le competenze disciplinari

A partire dalle *Linee guida – competenze in uscita alla fine della primaria*: esaminare le competenze proposte per singole aree di apprendimento, verificarne la trasferibilità alla fine del primo biennio della primaria e indicare alcune abilità e conoscenze attivabili fin dalla prima classe.

Gruppo A1 LINGUA ITALIANA – competenza n. 4

Competenza	Abilità	Conoscenze
<p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</p>	<p><i>L'alunno al termine del terzo biennio è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare la lingua in modo non casuale, ma consapevole, scegliendo di volta in volta parole e strutture per comunicare secondo gli scopi. - Riconoscere scopi diversi nella comunicazione. - Scoprire/ riconoscere e denominare le parti principali del discorso. - Sperimentare l'uso del verbo anche con tempi e modi diversi modificando frasi in dipendenza dai contesti. -Conoscere i principali meccanismi di formazione e modifica delle parole. -Utilizzare diverse strategie per fare ipotesi sul significato delle parole non conosciute (partenza dal contesto, somiglianza tra le parole, uso di base del dizionario). - Scoprire/ riconoscere e denominare gli elementi basilari della frase semplice. - Ampliare la frase semplice con l'aggiunta di elementi di complemento, anche con l'uso di connettivi appropriati. <p>Valutare accettabilità/ non accettabilità logica e grammaticale di parole e semplici frasi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Primi elementi della struttura del processo comunicativo: comunicazione formale e informale, chi invia e chi riceve l'informazione, il codice della comunicazione, diversi tipi di codice per comunicare, scopi diversi della comunicazione. - Principali categorie linguistiche, nelle loro Linee essenziali: nomi, articoli, aggettivi, pronomi e riflessioni sull'uso; forma attiva e passiva dei verbi, modi e tempi verbali; avverbi; preposizioni e congiunzioni . -Prefissi, suffissi, parole semplici, derivate, alterate, composte, neologismi, prestiti linguistici d'uso corrente. Sinonimi e contrari. Parole ad alta frequenza. Struttura di un dizionario di base di italiano, principali tipi di informazioni contenute e simbologia usata. - Predicato con le informazioni/espansioni necessarie al completamento del significato. <ul style="list-style-type: none"> - Soggetto nei suoi diversi aspetti.

Eventuali attività – situazioni formative che permettono di costruire la competenza

- esercizi di analisi grammaticale e logica di frasi e semplici testi
- autocorrezione: confronto del proprio prodotto con l'originale per trovare eventuali errori commessi
- correzione di elaborati a coppie e in piccoli gruppi
- conoscenze, uso e catalogazione delle varie strutture linguistiche

Verifica finale del biennio

E' stata strutturata una verifica finale sulle competenze linguistiche e grammaticali acquisite. La prova è stata organizzata sulla falsariga della quarta prova nazionale ed è articolata in due parti:

- comprensione di un testo scritto con quindici domande a risposta multipla**
- riflessione sulla lingua: dieci quesiti su riconoscimento, catalogazione, uso e analisi di alcuni aspetti grammaticali.**

La verifica rimane depositata presso il dipartimento di lettere.